

## **IN LOMBARDIA NEL 2022 LA RACCOLTA RAEE SI FERMA SOTTO LE 65.000 TONNELLATE**

*Il Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE evidenzia che la regione ha avviato a corretto riciclo 64.294 tonnellate di rifiuti elettronici, il 9,2% in meno rispetto all'anno precedente, ma si conferma prima a livello nazionale per quantitativi complessivi.*

*A eccezione del valore pro capite di Monza e della Brianza che cresce del 7,2%, calano tutti quelli delle restanti province. Como con 8,02 kg/ab si conferma prima a livello regionale nonostante una delle flessioni più elevate (-21,6%)*

**Milano, 8 marzo 2023** – Nel 2022 la **Lombardia** ha raccolto **64.294 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Il **dato** risulta **in calo del 9,2%** rispetto al 2021, una flessione superiore sia alla media dell'area di riferimento (-8,6%) sia a quella nazionale (-6,2%), che si traduce in quasi 6.500 tonnellate in meno. I quantitativi regionali rappresentano in ogni caso quasi un quinto della raccolta complessiva nazionale, pari a 361.381 tonnellate e confermano la Lombardia al **primo posto della classifica nazionale**.

Peggiora anche la **raccolta pro capite (-8,5%)** che si attesta a **6,46 kg per abitante**, sempre al di sopra della media italiana (6,12 kg/ab), ma ancora inferiore a quella del Nord Italia (6,72 kg/ab).

Il calo dei volumi regionali tocca tutti e cinque i raggruppamenti nei quali sono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici, ed è trasversale a tutte le province lombarde. Fa eccezione solo Monza e della Brianza che registra una crescita del 7,3% rispetto al 2021.

**Freddo e clima (R1)** perde l'1,2% - variazione peggiore dell'andamento negativo registrato a livello nazionale (-0,7%) - e scende a 15.440 tonnellate, che rappresentano quasi un sesto dei quantitativi totali raccolti in Italia. Il risultato è legato alla flessione di quasi tutte le province, con cali a doppia cifra a Como (-15,3%) e a Sondrio (-10,6%) controbilanciata, ma solo in parte, dai miglioramenti di Monza e della Brianza (+18,7%), e di Lecco (+6,4%) mentre Varese rimane stabile.

Si contrae del 9,8% la **raccolta di grandi bianchi (R2)** per un totale di 23.827 tonnellate. Imputabili della flessione sono pressoché tutte le province con cali che vanno dal -6,9% di Lodi al -33,4% di Como. Anche in questo caso, in controtendenza è Monza e della Brianza che segna il +22,9%.

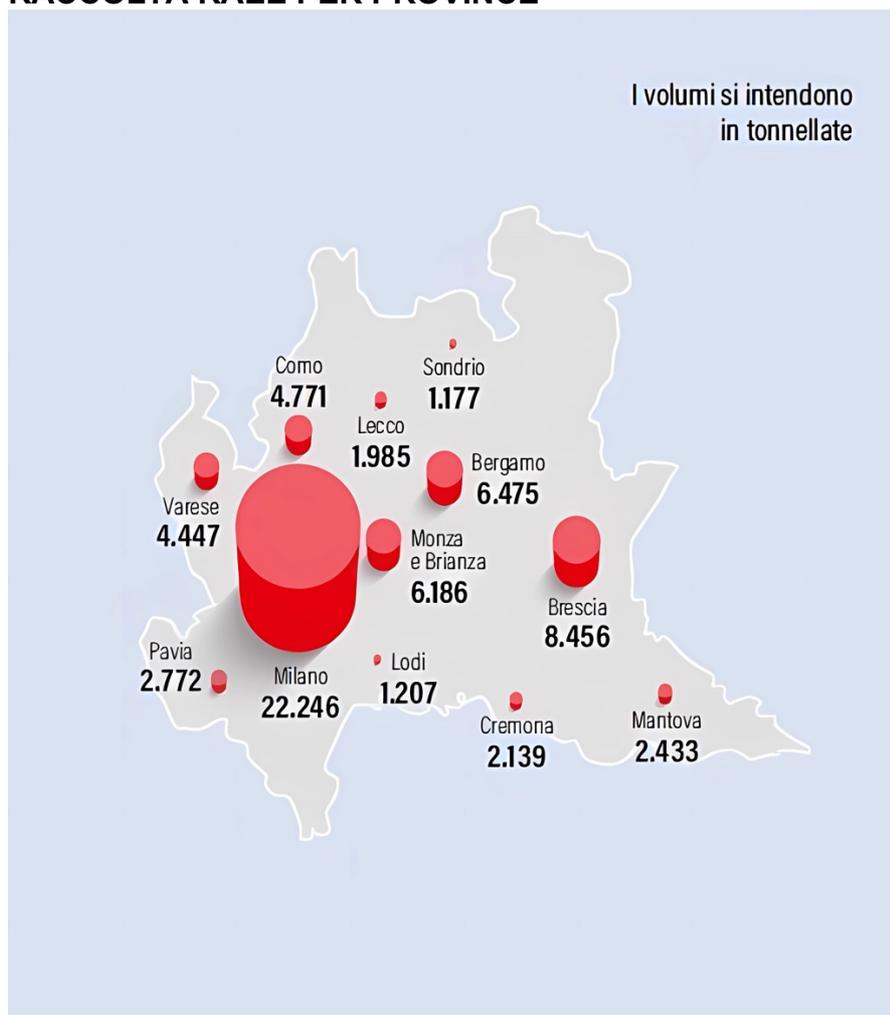
La flessione peggiore in assoluto la registra il raggruppamento di **Tv e apparecchi con schermo (R3)** che perde il 19% rispetto al 2021 per un totale di 8.114 tonnellate. La variazione è di gran lunga superiore all'andamento negativo registrato a livello nazionale (-6,7%).

Il risultato è legato alle performance negative a doppia cifra di tutte le province, le tre peggiori sono Cremona (-26,2%), Varese (-25,5%) e Monza e della Brianza (-24,5%), mentre le tre flessioni più contenute le registrano Como (-11%), Sondrio (-11,2%) e Milano (-15,6%).

**Elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** perde il 9,7% per un totale di 16.495 tonnellate. Anche per questo raggruppamento, l'andamento è il risultato della flessione registrata dalle raccolte di tutte le province, con peggioramenti compresi tra il -3,4% di Pavia e il -19,2% di Sondrio.

La raccolta di **sorgenti luminose (R5)** si ferma a 419 tonnellate, in calo del 7,8% rispetto al 2021, conseguenza della riduzione registrata pressoché da tutte le province, sebbene con variazioni molto difformi tra loro, a esclusione di Sondrio e Lecco che crescono rispettivamente del +7% e del +1,5%.

## RACCOLTA RAEE PER PROVINCE



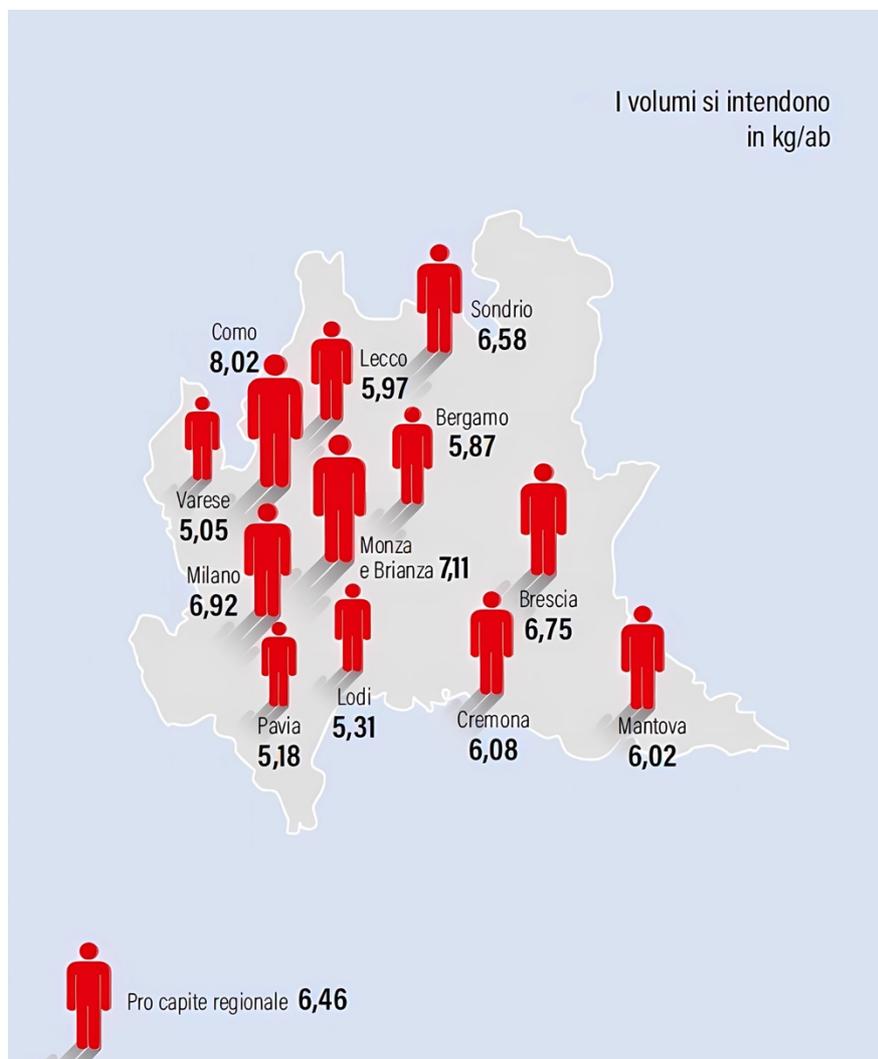
Fonte: Rapporto RAEE Lombardia 2022 – CdC RAEE

### Raccolta pro capite per province

Con 8,02 kg/ab, la provincia di **Como** si conferma capolista per raccolta pro capite a livello regionale, il dato è anche quello che registra la flessione più elevata (-21,6%) e di conseguenza la fa slittare al 24° posto della classifica nazionale.

Insieme a Como, sono quattro le province con un dato pro capite superiore alla media Italia (6,12 kg/ab): **Monza e della Brianza** con 7,11 kg/ab in forza del +7,2%, unica provincia lombarda a crescere, **Milano** con 6,92 kg/ab (-7%), **Brescia** con 6,75 kg/ab (-9,4%) e **Sondrio** con 6,58 kg/ab (-13,4%).

Peggiorano e scendono al di sotto del dato medio nazionale tutte le restanti province: **Cremona** 6,08 kg/ab (-10,2%), **Mantova** 6,02 kg/ab (-9,5%), **Lecco** 5,97 kg/ab (-5%), **Bergamo** 5,87 kg/ab (-10,1%), **Lodi** 5,31 kg/ab (9,7%), **Pavia** 5,18 kg/ab (-7,5%) e **Varese**, ultima, con 5,05 kg/ab (-12,1%).



Fonte: Rapporto RAEE Lombardia 2022 – CdC RAEE

*“I dati di raccolta lombardi sono rilevanti in termini di quantitativi assoluti, tuttavia la regione non riesce ad entrare nel novero di quelle virtuose” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Solamente 6,46 kg di raccolta pro capite è un risultato insoddisfacente in una regione che ha potenzialità di gran lunga superiori. A nulla vale il fatto di raccogliere sopra la media italiana poiché ben altri dovrebbero essere gli obiettivi. Nei fatti, sette province sotto il dato medio nazionale sono un elemento fortemente negativo, come lo è ritrovare la prima provincia lombarda solo al 24° posto nella classifica italiana. Quanto i dati della raccolta lombarda sono inficiati dal fatto che quasi 100 centri di raccolta comunali non conferiscono il raggruppamento dei grandi bianchi? Ma soprattutto: dove finiscono questi RAEE e il resto dei volumi che mancano all'appello? Quanta economia illegale si favorisce con questo comportamento, anziché fare giusta economia circolare? Auspico che questi temi siano di interesse della giunta regionale che comincerà a lavorare e che i risultati si possano vedere nei numeri”.*

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il **Rapporto RAEE 2022 in Lombardia**

### **Piattaforma raeitalia.it**

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio** - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422